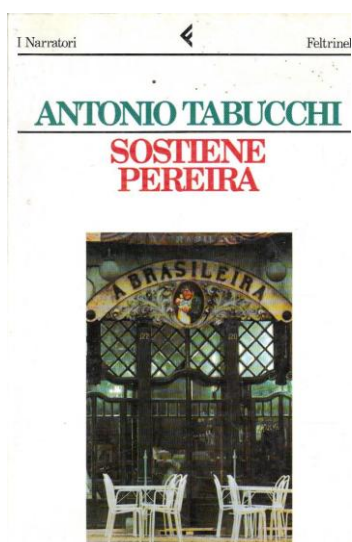




BIBLIOTECA UMANISTICA UNIPG

SOSTIENE PEREIRA



Pubblicato nel 1994, “Sostiene Pereira” è il romanzo più celebre di uno dei maggiori autori italiani di fine Novecento: Antonio Tabucchi. Pisano di nascita e lusitano d’adozione, Tabucchi è stato traduttore e docente di letteratura portoghese. La sua è una storia personale unica, legata a un doppio filo con quella del protagonista del suo romanzo: il dottor Pereira. Le vicende si svolgono a Lisbona nel 1938, in pieno regime salazarista. Pereira, giornalista con un passato di rilievo, è ormai in età avanzata e decide di ritirarsi a dirigere la piccola pagina culturale del giornale filogovernativo “Lisboa”. La sua routine viene stravolta dall’incontro con il giovane laureato

Monteiro Rossi e la compagna Marta. Accanto a loro, Pereira maturerà, un passo alla volta, la decisione di compiere un gesto di eroica opposizione al regime. Una scelta meditata e attuata tra il bar di fiducia “Cafè Orquídea” e la sua malinconica residenza in Rua da Saudade. Il romanzo è considerato un capolavoro della letteratura contemporanea, caratterizzato dal singolare stile narrativo di Tabucchi. Il libro ha ottenuto importanti riconoscimenti, tra cui il premio Campiello e il premio Viareggio. Fortemente consigliato per una lettura essenziale ma concisa, chiara e molto discorsiva. In definitiva, un’opera che non può mancare nella propria libreria e che merita senza dubbio di essere letta. [Francesco Giustizia]

Autore: Antonio Tabucchi

Editore: Feltrinelli

Anno: 1995

Pagine: 214 p.

Collocazione: Università degli Studi di Perugia, Biblioteca Umanistica, Fondo Elwert 3562